



L'anno duemilaquattordici, addì **1 luglio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 38475 del 26 giugno 2014, il cui ordine del giorno è stato integrato con nota prot. n. 39275, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Luigi Frati, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Antonello Folco Biagini, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.27), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Roberto Ligia, Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Manuel Santu (entra alle ore 16.05), Valeria Roscioli (entra alle ore 16.05), Stefano Capodieci, Pierleone Lucatelli e Diana Armento.

**Assistono:** il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Renato Masiani, prof. Marco Listanti, prof. Roberto Nicolai, prof. Vincenzo Nesi, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler, i Prorettori: prof. Giancarlo Ruocco, prof. Federico Masini e il Direttore della Scuola di Studi Avanzati prof. Alessandro Schiesaro.

**Assenti giustificati:** la prof.ssa Rita Asquini e i Rappresentanti del personale Beniamino Altezza e Pietro Maioli.

**Assenti:** la Rappresentante degli studenti Maria Gabriella Condello.

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....



Senato  
Accademico

deliberato

1 LUG. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
ASUR, Ufficio Supporto alla Ricerca  
Il Capo del Settore Convenzioni  
Massimo Bartoletti

## CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "EZIO TARANTELLI" (CIRET) – COSTITUZIONE

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Nella seduta del 22.4.2013 il Consiglio del Dipartimento di Economia e Diritto ha approvato la proposta di istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "Ezio Tarantelli" (CIRET).

A detto Centro, con durata prevista quinquennale e sede amministrativa presso la Sapienza (Dipartimento di Economia e Diritto), parteciperanno anche le Università di Bergamo e Salerno, nonché la Scuola Nazionale di Amministrazione.

Il CIRET si propone di:

- promuovere, eseguire e coordinare ricerche economiche e giuridiche, di carattere teorico e empirico, condotte con particolare attenzione agli aspetti istituzionali e utilizzando un approccio critico (i) sui *sistemi di relazioni industriali, sul mercato del lavoro, sulle politiche del lavoro, sulle politiche occupazionali e quelle dei redditi*; (ii) sui meccanismi che determinano la produttività del lavoro, la *distribuzione* primaria del reddito e la redistribuzione attraverso l'azione pubblica; (iii) sulle modalità di *sostegno pubblico alla crescita economica e alla coesione sociale*; (iv) sull'impiego delle risorse umane, sullo sviluppo delle competenze e sull'investimento nel capitale umano;
- favorire lo scambio di informazioni e sviluppare ogni forma di collaborazione tra i Dipartimenti afferenti al Centro;
- stabilire rapporti di collaborazione scientifica con Università e Enti di ricerca, nazionali e internazionali operanti negli ambiti di attività del Centro;
- divulgare nelle sedi appropriate, a livello nazionale e internazionale, i risultati scientifici delle proprie ricerche e le loro ricadute per la conduzione della politica economica.

Il testo della convenzione istitutiva è stata redatta secondo le indicazioni previste dalle vigenti linee guida Sapienza in materia di centri interuniversitari.

In particolare, è stata posta attenzione sul punto 1 delle suddette linee guida che prevede, tra l'altro:

- chiara indicazione del titolo e della tipologia del Centro
- elenco di tutti i partecipanti, sia interni all'Ateneo (Dipartimenti, Facoltà, ecc.), sia esterni ad esso, con breve presentazione della natura, degli obiettivi e dei programmi di attività previste per il Centro
- la delibera di approvazione del Consiglio di Dipartimento e/o dei Dipartimenti interessati all'adesione al Centro

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Il Direttore  
Dott.ssa Sabrina Luccarini

16.2



1 LUG. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo del Settore Convenzioni  
Massimo Bartoletti

- la lettera d'intenti delle Università partecipanti alla proposta di costituzione del Centro e/o eventuali comunicazioni di delibere in tal senso favorevoli

- descrizione dell'attività del Centro ed eventuale indicazione della sede  
- bozza della Convenzione istitutiva  
- indicazione della misura e della provenienza dei finanziamenti di cui il Centro prevede di poter disporre

- previsione dei benefici derivanti dalla partecipazione al Centro, di qualunque natura essi siano (benefici culturali, di collaborazione scientifica, di acquisizione di risorse, di prestigio, ecc.)

- previsione degli impegni che il Dipartimento andrà ad assumere in termini di personale, mezzi, risorse, strutture, impianti, strumenti e forme di finanziamento.

Inoltre, la gestione contabile del CIRET, ai sensi del punto 3 delle medesime linee guida, sarà disciplinata dal "Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità" in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro stesso (ovvero, come sopra riportato, la Sapienza).

Non è previsto alcun contributo a carico del bilancio universitario o di fondi propri del Dipartimento proponente in quanto il C.I. dovrà garantire totale autofinanziamento per l'espletamento delle proprie attività scientifiche e di ricerca.

Il personale tecnico-amministrativo afferente alle Università partecipanti non potrà operare all'interno del Centro. Tale divieto non riguarda la figura del Segretario amministrativo che potrà avere solo un'assegnazione ad interim.

Infine, il CIRET, come tutti i centri interuniversitari con sede amministrativa presso la Sapienza, dovrà rimborsare i costi di gestione che l'Ateneo sostiene per i propri immobili calcolati periodicamente con apposito provvedimento amministrativo. Qualora il centro richieda all'Ateneo la disponibilità di ulteriori servizi (per esempio l'utilizzo di linee telefoniche) anche tali costi dovranno essere rimborsati.

Al riguardo, si rappresenta che il Prof. Franzini, promotore dell'iniziativa per il Dipartimento di Economia e Diritto, ha ribadito che è previsto che le attività di coordinamento del Centro avverranno prevalentemente per via telematica e che eventuali riunioni degli organi direttivi si terranno presso la sua stanza all'interno del citato Dipartimento.

La Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 13.5.2014 ha espresso parere favorevole al riguardo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.6.2014, con delibera n. 183/14 si è espresso favorevolmente nel merito.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Il Direttore  
Dott.ssa Sabrina Luocchini

uw



00185  
A000000000

0000000000

1 LUG. 2014

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Arca Supporto alla Ricerca  
Il Direttore  
Dot.ssa Sabrina Ercolani

**Allegati parte integrante:**

Convenzione istitutiva del Centro;  
Elenco studiosi partecipanti;  
Estratto verbale Consiglio Dipartimento di  
Economia e Diritto, seduta del 22.4.2013;  
Piano di fattibilità

**Allegati in visione:**

Linee guida Sapienza in materia di centri  
Interuniversitari;  
Verbale Commissione Mista Centri e Consorzi,  
seduta del 13.5.2014  
Delibera Consiglio di Amministrazione n. 183/14,  
seduta del 24.6.2014



- 1 LUG. 2014

**DELIBERAZIONE N. 354/14**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO** l'art. 91 del DPR 11 luglio 1980, n. 382;
- LETTA** la delibera con cui il Consiglio del Dipartimento di Economia e Diritto ha approvato, nella seduta del 22.4.2013, la proposta di istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "Ezio Tarantelli" (CIRET);
- LETTO** il testo della convenzione istitutiva del succitato Centro Interuniversitario;
- LETTO** il piano di fattibilità presentato;
- CONSIDERATA** la rilevanza delle attività che la creazione del CIRET intende perseguire;
- VISTO** il parere favorevole espresso nel merito dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 13.5.2014;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 183/14, seduta del 24.6.2014;
- LETTA** la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca;

Con voto unanime

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "Ezio tarantelli" (CIRET).

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Luigi Frati

16.2

**CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL  
CENTRO INTERUNIVERSITARIO di RICERCA 'EZIO TARANTELLI'**

**TRA**

l'Università degli Studi 'La Sapienza', Roma, con sede e domicilio fiscale a Roma, P.le Aldo Moro, 5, codice fiscale 80209930587 rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Luigi Frati, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_

**E**

l'Università degli Studi di Bergamo, con sede e domicilio fiscale in Bergamo, Via Salvecchio, 19, codice fiscale n. 80004350163 - P.IVA 01612800167, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Stefano Paleari, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_

**E**

l'Università degli Studi di Salerno, con sede e domicilio fiscale in Fiscano (SA), Via Giovanni Paolo II, 132, codice fiscale n. 03607980657, rappresentata dal Rettore Prof. Aurelio Tommasetti, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_

**E**

La Scuola Nazionale dell'Amministrazione, con sede principale e domicilio fiscale in Roma, Via dei Robilant 11, cap 00135, codice fiscale n. 80006130613, rappresentata dal Presidente Prof. Giovanni Tria.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11.7.1980 e dei riferimenti in esso contenuti, si stipula e si conviene quanto segue:

a) tra le Università sopra indicate, rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione, è costituito il Centro Interuniversitario di Ricerca 'Ezio Tarantelli' (CIRET) che ha lo scopo di svolgere ricerche in campo economico, specialmente negli ambiti in cui diede contributi scientifici ancora oggi esemplari, per il contenuto e per il metodo di analisi, il prof. Ezio Tarantelli, del quale il Centro vuole rinnovare la memoria. Il prof. Tarantelli fu assassinato dalle Brigate Rosse il 27 marzo 1985 nella Facoltà di Economia della Sapienza, Università di Roma, dove ricopriva il ruolo di professore ordinario di Economia Politica. Poiché il Centro intende anche tenere viva la memoria del prof. Tarantelli, nello svolgimento delle sue attività sarà riconosciuto un ruolo alla famiglia Tarantelli.

b) il Centro interuniversitario di Ricerca 'Ezio Tarantelli' è regolato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro stesso.

**ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITA' DEL CENTRO**

Il Centro si propone di:

- a) promuovere, eseguire e coordinare ricerche economiche e giuridiche, di carattere teorico e empirico, condotte con particolare attenzione agli aspetti istituzionali e utilizzando un approccio critico (i) sui *sistemi di relazioni industriali, sul mercato del lavoro, sulle politiche del lavoro, sulle politiche occupazionali e quelle dei redditi*; (ii) sui meccanismi che determinano la produttività del lavoro, la *distribuzione* primaria del reddito e la redistribuzione attraverso l'azione pubblica; (iii) sulle modalità di *sostegno pubblico alla crescita economica e alla coesione sociale*; (iv) sull'impiego delle risorse umane, sullo sviluppo delle competenze e sull'investimento nel capitale umano;
- b) favorire lo scambio di informazioni e sviluppare ogni forma di collaborazione tra i Dipartimenti afferenti al Centro;
- c) stabilire rapporti di collaborazione scientifica con Università e Enti di ricerca, nazionali e internazionali operanti negli ambiti di attività del Centro;
- d) divulgare nelle sedi appropriate, a livello nazionale e internazionale, i risultati scientifici delle proprie ricerche e le loro ricadute per la conduzione della politica economica.

In ordine allo svolgimento di tali attività, il Centro può stipulare specifiche convenzioni con soggetti pubblici o privati, nonché aderire o promuovere, sulla base di quanto previsto dall'art. 91 del D.P.R. 382/80, ulteriori centri di ricerca interuniversitari con attività affini o complementari, impegnarsi in problemi di interesse nazionale, secondo l'articolo 65 del D.P.R. 382/80, prendere parte a progetti finanziati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche.

#### *ART. 2 - SEDE DEL CENTRO*

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi ed organizzativi, presso la Sapienza, Università di Roma degli Studi di Roma - Dipartimento di Economia e Diritto. Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani ed ai programmi elaborati dal Consiglio Scientifico di cui ai successivi articoli 6 e 7. Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro non prevede di avvalersi di spazi aggiuntivi rispetto a quelli di cui i propri membri dispongono presso le sedi universitarie di appartenenza né di linee telefoniche dedicate e potrà avvalersi delle apparecchiature che i Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

#### *ART. 3 – ATTIVITA' DEL CENTRO*

Il Centro persegue i propri scopi:

1. realizzando autonomamente progetti di ricerca;
2. promuovendo incontri di studio, seminari e convegni, anche di carattere internazionale;
3. curando la pubblicazione di rapporti periodici e curando o sollecitando pubblicazioni scientifiche individuali e collettive;
4. realizzando collaborazioni e scambi con analoghi centri di ricerca a livello internazionale e con altri soggetti pubblici e privati impegnati nelle tematiche oggetto di attività del Centro;
5. collaborando con studenti, docenti, ricercatori e studiosi che, anche avvalendosi di borse, sovvenzioni o contratti di ricerca, intendono svolgere individualmente attività di ricerca su temi che rientrano nei programmi scientifici del Centro;
6. diffondendo risultati delle ricerche condotte dai suoi membri sui temi di interesse del centro stesso;
7. curando la costituzione di un fondo bibliografico e di banche dati specializzate;
8. promuovendo l'istituzione di borse di studio e di contratti di formazione e di aggiornamento secondo le norme vigenti

nel rispetto di quanto stabilito dal primo comma dell'art. 91 del D.P.R. 382/80.

#### *ART. 4- COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE ESTERNE*

Per lo svolgimento delle attività sopra elencate, il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

#### *ART. 5- COMPOSIZIONE DEL CENTRO*

I docenti ed i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca negli ambiti indicati nell'art. 1 e in quelli affini possono richiedere di entrare a far parte del Centro di Ricerca Interuniversitario "Ezio Tarantelli" inoltrando domanda al Direttore che è tenuto a sottoporre la richiesta al Consiglio Scientifico. La domanda di afferenza al Centro deve essere accompagnata dalla delibera dell'Organo a ciò proposto nell'Università dei richiedenti.

Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.

#### *ART. 6 - ORGANI DEL CENTRO*

Sono organi del Centro:

- a) il Consiglio Scientifico;
- b) il Direttore;
- c) il Consiglio di Gestione.

#### *ART. 7 – L CONSIGLIO SCIENTIFICO*

Il Consiglio Scientifico del Centro è composto da

- un membro nominato da ciascuno dei Dipartimenti o degli Enti aderenti al Centro, scelto tra i docenti di ruolo e i ricercatori che aderiscono al Centro;
- un numero di membri pari al totale di quelli nominati dai Dipartimenti meno uno, eletti con le modalità di cui al regolamento elettorale, da tutti gli aderenti al Centro.

Il Consiglio Scientifico può cooptare con decisione unanime, un membro tra rilevanti personalità scientifiche nel campo delle ricerche oggetto di attività del Centro.

Poiché che tra gli obiettivi del Centro c'è quello di onorare la memoria del Professor Tarantelli, alle riunioni del Comitato Scientifico sarà invitata a partecipare (senza diritto di voto) la vedova del professore, Carol Beebe Tarantelli o suo figlio Luca o altra persona indicata dalla famiglia Tarantelli. Alle riunioni possono essere eventualmente invitati anche rappresentanti degli Enti interessati alle attività del Centro.

Il Consiglio dura in carica tre anni ed elegge nel proprio seno il Direttore e il Consiglio di Gestione.

Le adunanze sono valide se partecipano almeno la metà dei suoi componenti. Sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Il Consiglio delibera a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Direttore.

Il Consiglio scientifico fissa le linee generali dell'attività del Centro, assume tutte le delibere di carattere scientifico, elabora e trasmette annualmente agli Organi competenti programmi e relazioni consultive sull'attività del Centro articolate per sede e anche per fonte di finanziamento. Assume ogni iniziativa atta a realizzare le finalità del Centro di cui all'art. 1 del presente atto, in particolare approva i bilanci preventivi e consuntivi, predispone il regolamento interno del Centro e lo modifica su motivata proposta con la maggioranza di 2/3 dei propri componenti.

Il regolamento stesso sarà sottoposto a ratifica da parte degli Organi deliberanti delle Università consociate.

Il Consiglio Scientifico delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

Esprime la propria approvazione sulle richieste di nuove adesioni al Centro.

Le riunioni del Consiglio Scientifico in caso di necessità o urgenza possono svolgersi anche per via telematica.

#### **ART. 8 - IL DIRETTORE**

Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico esclusivamente tra i propri membri che siano docenti ordinari a tempo pieno afferenti all'Università sede amministrativa del Centro che, ai sensi dell'art. 2 comma 11 della L. 240/2010, assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. Il Direttore eletto viene nominato dal Rettore della Sede Amministrativa.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta con mandato il Centro;
- b) convoca e presiede il Consiglio di Gestione e il Consiglio Scientifico;
- c) sottopone al Consiglio Scientifico l'esame e l'approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo;
- d) sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;
- e) ha la responsabilità di tutte le attività scientifiche e di ricerca del Centro.

Il Direttore dura in carica tre anni e può essere rieletto per non più di una volta consecutivamente.

Il Direttore può nominare un Vice Direttore che lo coadiuvi nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento. Il Vice Direttore è scelto tra i componenti del Consiglio di Gestione.

#### **ART. 9 – CONSIGLIO DI GESTIONE**

Il Consiglio di Gestione rende esecutive le iniziative deliberate dal Consiglio Scientifico, discute e predispone i bilanci preventivi e consuntivi ed esamina ogni altro argomento che gli viene sottoposto dal Direttore.

Il Consiglio di Gestione è composto dal Direttore, che lo presiede, e da un membro per ogni università convenzionata, eletto dal Consiglio Scientifico tra i docenti e i ricercatori facenti parte del Consiglio Scientifico stesso.

Il Consiglio di Gestione si riunisce almeno tre volte l'anno, su convocazione del Direttore. Il Direttore può inoltre convocarlo ogni volta che ciò sia necessario; è tenuto a convocarlo su richiesta di più di un terzo dei suoi componenti. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, sono esclusi dal computo dei componenti gli assenti giustificati. Il Consiglio delibera a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Direttore.

Il Consiglio di gestione designa tra gli aderenti al Centro un Segretario Scientifico, che coadiuva il Direttore nei compiti a lui attribuiti e partecipa alle riunioni del Consiglio di Gestione senza diritto di voto nel caso in cui non sia membro del Consiglio.

#### **ART. 10 – IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO**

La gestione del Centro è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

I bilanci di previsione e i conti consuntivi del Centro dovranno essere approvati dal Consiglio Scientifico rispettivamente entro il 30 novembre di ogni anno e entro 90 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio e dovranno essere inviati a tutti i Rettori delle Università convenzionate.

Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli gruppi di appartenenti al Centro.

#### *ART. 11 - FINANZIAMENTI*

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

- a) dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica sulla quota in bilancio riservata a progetti di ricerca di interesse nazionale ai sensi e agli effetti degli artt. 65 e 91 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382 e su ogni capitolo di spesa riguardante le discipline di interesse;
- b) dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- c) da Enti di ricerca o da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante apposite convenzioni nazionali o internazionali;
- d) da altri Enti pubblici o fondazioni operanti in settori di interesse del Centro;
- e) da altri contributi erogati per il raggiungimento delle finalità del Centro.

Non è previsto alcun contributo a carico del bilancio delle Università o dei Dipartimenti afferenti.

Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere approvate dal Consiglio Scientifico e firmate dal Direttore. L'amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza in vigore presso la sede amministrativa del Centro.

I contratti e le convenzioni previste dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito dal citato Regolamento.

#### *ART. 12 – BENI MOBILI*

I beni mobili, acquistati con fondi assegnati al Centro, sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro e destinati alle singole Università contraenti presso le quali i beni sono posti in funzione o in affidamento con apposita delibera del Consiglio Scientifico.

Allo scioglimento del Centro i beni rimangono di proprietà dell'Università presso cui sono al momento installati

#### *ART. 13 – NUOVE ADESIONI*

Possono entrare a far parte del Centro altre Università dietro richiesta da formularsi al Direttore del Centro. Previa approvazione del Consiglio Scientifico, le nuove ammissioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

#### *ART. 14 - NORME TRANSITORIE*

Al momento dell'entrata in vigore della presente convenzione fanno parte del Centro i docenti e i ricercatori specificati nell'allegato elenco, completo di un breve profilo scientifico degli stessi. Tale elenco sarà periodicamente aggiornato a cura del Direttore.

Nel primo anno di funzionamento, il Consiglio Scientifico è composto dai soli membri nominati dai Rettori delle Università contraenti. In tale periodo il Consiglio Scientifico provvederà alla redazione del Regolamento elettorale e delle norme di funzionamento interne del Centro.

Tutto quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti, sarà definito dal predetto Regolamento, che dovrà essere emanato entro 60 giorni dalla data della stipula del presente atto.

#### *ART. 15 - DURATA E RECESSO*

La presente convenzione entra in vigore alla data di stipulazione e ha la validità di 5 anni. Con delibera delle Università consociate potrà essere rinnovata, previa presentazione di una relazione sui risultati dell'attività scientifica condotta, nonché del parere del Senato Accademico. Ciascuna Università consociata può esercitare l'azione di disdetta o di recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. indirizzata al Direttore del Centro.

#### *ART. 16 – ARBITRATO*

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente convenzione, la questione verrà definita da un Collegio Arbitrale composto ed operante ai sensi dell'art. 806 e segg. c.p.c.

#### *ART. 17 – REGISTRAZIONE*

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa Parte Seconda del D.P.R. n. 131/86.

#### *ART. 18 – IMPOSTA DI BOLLO*

La presente convenzione è esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 – tabella del D.P.R. n. 642/72.

Dipartimento Economia e Diritto - Sapienza

1. Riccardo Tilli
2. Renato Federici
3. Giuseppe Croce
4. Emanuela Ghignoni
5. Massimo Stipo
6. Lio Sambucci
7. Marilena Giannetti
8. Carmelo Parelo
9. Marina Capparucci
10. Massimiliano Tancioni
11. Marco Benvenuti
12. Silvia Fedeli
13. Francesca Gastaldi
14. Francesco Maletto
15. Michele Raitano
16. Giovanni Di Bartolomeo
17. Annamaria Simonazzi
18. Maurizio Franzini

SNA

1. Leonello Tronti

Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali – Salerno

1. Adalgiso Amendola
2. Marcello D'Amato
3. Sergio Destefanis
4. Vincenzo Luciani
5. Niall O'Higgins

Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi - Bergamo

1. Riccardo Leoni
2. Annalisa Cristini
3. Giorgio Consigli



**ESTRATTO DI VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

*Riunione del 22 aprile 2013*

Il Consiglio del Dipartimento di Economia e Diritto si è riunito il giorno lunedì 22 aprile 2013 alle ore 11.00 nell'Aula Steve, al 5° piano, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Comunicazioni
3. Provvedimenti amministrativo contabili
4. Discarico inventariale
5. Lavori e servizi del Dipartimento
6. Pratiche personale tecnico amministrativo
7. Pratiche docenti e ricercatori
8. Autorizzazioni
9. Richieste di consulenza
10. Assegni di ricerca
11. Professori visitatori
12. Didattica
13. Centro interuniversitario "Ezio Tarantelli"
14. Varie ed eventuali

**Presenti:** Castiello D'Antonio, Cecchi, Fedeli, Franchini, Franzini, Gorgoni, Miccù, Milone, Pizzuti, Simonazzi, Ventura, Vinti, Angelini, Belloc, Croce, Gastaldi, Magni, Ravagnani, Cavallaro, Covino, Ferrari Bravo, Ghignoni, Raitano, Sambucci, Sabatini, Tancioni, Tilli, Berardo, Catalani, Checchini, Cocucci, Dari, De Carolis, Gianni, Pellegrini, Bernabei.

**Assenti giustificati:** Amorosino, Basile, Chirulli, Ciccarone, De Vincenti, Elefante, Guerrieri Paleotti, Lupò Avagliano, Nucci, Padoan, Pisauro, Saltari, Di Gioacchino, Federici, Nicita, Benvenuti, Giannetti, Giuriato, Paparella, Bartolomeo.

**Assenti ingiustificati:** Stipo, Di Bartolomeo, Salvia, Crisci, Giorgi, Maletto, Miceli, Parello, Valentino, Giachetti, Cifola, Corvisieri, Cozzolino, Dankova, Leccisi, Nigro, Nocella.

Presiede il Direttore, Prof. Maurizio Franzini, verbalizza il Segretario amministrativo, Dott.ssa Daniela Bernabei.

**O M I S S I S**

**13. Centro interuniversitario "Ezio Tarantelli"**

Il Direttore comunica che è in progetto l'istituzione di un centro interuniversitario in memoria di Ezio Tarantelli a cui aderiranno oltre alla Sapienza -che ne sarà sede amministrativa- anche le Università di Bergamo e Salerno e altre che sono ancora nella fase di decisione. Come obiettivi e finalità si propone di promuovere, seguire e coordinare ricerche economiche e giuridiche di carattere teorico ed empirico condotte con particolare attenzione agli aspetti istituzionali realizzando un approccio critico su sistemi e relazioni industriali, mercato del lavoro, istituzione del reddito, capitale umano, etc. Il Centro non graverà sulle risorse

Dipartimentali ma, come da Statuto, si approvvigionerà facendo ricorso, solo ed esclusivamente, a risorse esterne. IL Direttore sottopone al Consiglio la partecipazione del Dipartimento al Costituendo Centro Interuniversitario Ezio Tarantelli. Il Consiglio all'unanimità approva seduta stante.

*O M I S S I S*

Alle ore 12,30, non essendovi null'altro in discussione, la seduta è tolta.

Il Segretario Amministrativo  
Dott.ssa Daniela Bernabei

Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Maurizio Franzini

Il presente estratto si compone di n. 2 pagine.

Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Maurizio Franzini



# *Centro Interuniversitario di Ricerca Ezio Tarantelli*

## **PIANO DI FATTIBILITÀ**

### ***Oggetto delle attività di ricerca***

Il costituendo Centro si propone di analizzare un vasto insieme di tematiche riguardanti il mercato del lavoro con il duplice obiettivo di contribuire a una migliore conoscenza di alcuni fenomeni finora poco considerati e di mettere a disposizione di enti collocati a diversi livelli di governo strumenti utili per l'individuazione e la realizzazione delle politiche migliori.

Le competenze di cui dispone il Centro permetteranno, in particolare, di esaminare i fattori dai quali dipende la disuguaglianza nel mercato del lavoro; le conseguenze delle diverse forme di flessibilità; fenomeni di difficile valutazione come l'economia sommersa, il brain drain, il mismatch tra domanda e offerta di lavoro e la sovra-istruzione.

Un punto di forza del Centro sarà la capacità di elaborare modelli che consentono di prevedere l'evoluzione di molti di questi fenomeni, su scale territoriali diverse, e che, quindi, possono essere uno strumento particolarmente utile di supporto ai decisori politici.

### ***Organizzazione e finanziamento del Centro di ricerca***

La struttura organizzativa del Centro viene definita nel relativo Statuto, recepito da apposita Convenzione stipulata tra le Università e Scuole che lo istituiscono (La Sapienza Università di Roma, l'Università degli Studi di Bergamo, l'Università degli Studi di Salerno, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione con sede a Roma). In tale Statuto vengono quindi precisate, oltre alle finalità che il centro si propone, anche le attività previste, le collaborazioni specialistiche esterne cui è possibile ricorrere, la composizione del personale di ricerca e diversi organi con le specifiche funzioni. Vengono altresì indicate le modalità gestionali del Centro e le prevedibili fonti di finanziamento.

Alcuni progetti di ricerca di rilevanza sopranazionale potranno accedere ai finanziamenti comunitari o di altre istituzioni internazionali, grazie anche alla possibilità che ha il Centro, valendosi della precedente attività di molti dei suoi membri, di attivare partnerships internazionali con Università o centri di Ricerca. Il Centro potrà concorrere anche per i fondi resi disponibili dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e potrà stipulare convenzioni con Organi di governo nazionale a diversi livelli oltre che con Enti di ricerca privati o pubblici.

Dato il vasto interesse che le tematiche affrontate nell'attività di ricerca hanno per chi opera sul territorio, un interlocutore importante potranno essere gli Enti Bilaterali che rappresentano i datori di lavoro e lavoratori, in quanto interessati a conoscere in dettaglio e attraverso specifici modelli previsionali, gli andamenti produttivi, occupazionali e reddituali dell'economia locale. In tale ambito è possibile prefigurare ricerche sistematiche di supporto ad Osservatori del Mercato del lavoro già in alcuni casi operativi su scale provinciale e/o regionale.

Altre sinergie potranno essere messe in atto collaborando con – e ottenendo parziali finanziamenti da – enti di ricerca quali l'ISFOL (Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori), Camere di Commercio ed Enti locali interessati a fornire, raccogliere, elaborare e interpretare dati riguardanti le tematiche sopra indicate.

## ***Presentazione e divulgazione dei risultati della ricerca***

E' prevista l'organizzazione di workshop, seminari e convegni, nazionali e internazionali, sia per confrontarsi su ipotesi e fasi intermedie dei progetti di ricerca, sia per presentare e commentare i risultati stessi dell'attività di studio e di ricerca.

Già in passato, ad esempio, nella data di commemorazione dell'assassinio di Ezio Tarantelli sono stati organizzati convegni di studio che hanno visto la partecipazione scientifica di molti studiosi di fama internazionale, di economisti della Banca d'Italia (dove E.Tarantelli aveva per un breve tempo lavorato), di ricercatori e docenti di diversi atenei, beneficiando anche della partecipazione e del contributo finanziario –anche in forma di borse di studio per il dottorato di ricerca- da parte sindacale.

La scelta di avviare il Centro con l'iniziale contributo organizzativo e scientifico di tre Università diversamente collocate sul territorio (rispettivamente al Nord, al Centro e al Sud del Paese), nonché della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, risponde all'esigenza di ramificare ed estendere sull'intero territorio nazionale sia l'indagine conoscitiva sulle tematiche sopra indicate, sia la collaborazione e il coordinamento con altre unità di ricerca interessate alle stesse tematiche, avvalendosi delle competenze scientifiche esistenti e promuovendone altre, laddove tali attività siano di particolare attrazione per giovani ricercatori in formazione.

Nella documentazione fornita in allegato alla convenzione vengono indicati i nominativi del personale docente e dei ricercatori che, strutturati nelle rispettive Università ed Enti promotori, aderiscono al Centro già all'atto della sua istituzione; ma è previsto che altri studiosi siano interessati a collaborare attivamente nell'attività di ricerca del Centro.